



Cofinanziato
dall'Unione europea



Piano di Azione **RESILIENZA BLU**

Le sfide di sostenibilità delle marinerie di Chioggia e del Delta del Po

BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 3.A.1

**“TUTELA ATTIVA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE AREE
RETE NATURA 2000 (TEGNUE, TEGNURE ARTIFICIALI E AREE SIC)
ANCHE A FAVORE DELLA DIVERSIFICAZIONE E/O DELLA CREAZIONE
DI SERVIZI ECOSISTEMICI MARINI”**

1. Intervento

1.1 Quadro di riferimento dell'Intervento

Priorità 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

OS 3.1 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

Intervento: 331214 Attuazione della strategia CLLD

Operazione attivata:

37 - Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche)

38 - Investimenti nel ripristino delle zone Natura 2000

39 - Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)

40 - Investimenti per il ripristino di zone marine protette

Obiettivo 3: Tutela dell'ambiente e servizi ecosistemici

Obiettivo specifico 3.A: Tutela, valorizzazione e promozione delle aree Natura 2000

Azione 3.A.1: Tutela attiva, valorizzazione e promozione delle aree Rete Natura 2000 (Tegnue, Tegnue artificiali e aree SIC) anche a favore della diversificazione e/o della creazione di servizi ecosistemici marini

1.2 Ambito di applicazione del bando

L'attività si propone di promuovere attività di valorizzazione delle aree Natura 2000 anche incentivando forme di cogestione con il mondo della pesca e dell'acquacoltura valorizzando gli effetti positivi dei servizi ecosistemici generati da questi ambienti. Diventa fondamentale la sinergia tra enti pubblici e settore della pesca che consente di operare in modo ottimale anche implementando una certa formazione rispetto alla categoria degli opeartori ittici.

1.3 Risorse disponibili per l'attivazione dell'intervento

Per l'intervento di cui al presente bando sono disponibili risorse finanziarie complessive pari a € 180.000,00

Di cui:

- € 90.000 = (50%) quota FEAMPA
- € 63.000 = (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR)
- € 27.000 = (15%) quota Regione Veneto

1.4 Limite massimo e minimo di spesa ammissibile

Per ciascuna iniziativa progettuale è fissato in € **180.000,00 = il limite massimo** della spesa ammissibile. Non saranno

ammissibili domande con importi inferiori a € **30.000,00**.

In caso di domanda che risulti ammessa, ma non finanziata per esaurimento delle risorse messe a bando, questa potrà essere finanziata successivamente con scorrimento della graduatoria già approvata in precedenza, secondo le condizioni previste dal bando, qualora il CdA disponga eventuali successivi stanziamenti a valere sulla medesima all'azione.

Si precisa che, nel caso di mancato stanziamento di ulteriori risorse, il beneficiario non può vantare alcun diritto verso il GAL o la Giunta regionale

1.5 Tempi di realizzazione e completamento delle operazioni

Le attività ammesse a finanziamento dovranno essere completate **entro 12 mesi** dalla data di comunicazione di ammissione a contributo (salvo l'autorizzazione motivata di proroghe).

Le attività dovranno essere completate e concluse qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il **limite minimo del 75% della spesa ammessa a contributo**, fatta salva la funzionalità delle attività portate a termine.

La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche della competente struttura dell'O.I. Regione del Veneto, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione del Veneto.

2. Area territoriale di attuazione

Le azioni previste all'interno di questo obiettivo specifico possono essere realizzate esclusivamente nel territorio del GALPA Chioggia - Delta Po nei seguenti Comuni: Chioggia (VE), Rosolina (RO), Porto Viro (RO), Porto Tolle (RO), Taglio di Po (RO), Ariano nel Polesine (RO).

3. Attività ammissibili

Il raggiungimento dell'obiettivo specifico nell'ambito della presente azione viene attuato con le seguenti attività:

- Gestione e monitoraggio delle aree Natura 2000
- Investimenti per il ripristino di zone marine protette

4. Operazioni attivate

Il presente bando attiva le seguenti operazioni:

37 - Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche)

Al fine di quella di contribuire al ripristino e miglioramento degli ambienti marino-costieri degradati, con particolare riferimento a quelli delle Zone Natura 2000, si sosterranno operazioni "soft" relative alla gestione e al monitoraggio nel rispetto dei quadri di azioni prioritari istituiti ai sensi delle direttive Uccelli 2009/147/CE o Habitat 92/43/CEE, relative specificamente a Natura 2000.

Sono inclusi

- i costi di preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca collegati a:
 - svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
 - mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e registrazione delle interazioni con specie e habitat protetti;
 - consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione, incontri pubblici e collegamento in rete;
 - definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazioni dello stato di conservazione;
 - formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione dei siti Natura 2000, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca;
 - delimitazione delle zone marine protette;
 - sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività;
 - valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione.
- azioni legate all'istituzione di siti Natura 2000 quali studi per l'identificazione dei siti, indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni, seminari e riunioni, creazione di banche dati, creazione e funzionamento di strutture e organi di gestione;
- costi per la progettazione e implementazione di misure di gestione, quali studi di valutazione d'impatto e

- valutazione del rischio, comprese azioni che ne promuovono una maggiore coerenza;
- progetti pilota;
- formazione dei pescatori in materia di conservazione e ripristino degli ecosistemi marini e relative attività alternative;
- definizione e applicazione di indicatori delle pressioni/degli impatti e valutazioni dello stato di conservazione; mappatura dell'attività di pesca, monitoraggio della relativa intensità e registrazione delle relative interazioni con specie protette quali foche, tartarughe marine, delfini e uccelli marini; cooperazione e collegamento in rete dei responsabili della gestione dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette;
- spese per il monitoraggio, rilievo e la sorveglianza dei siti Natura 2000;
- costi per la predisposizione di materiale informativo e pubblicitario, campagne di sensibilizzazione e sondaggi.

38 - Investimenti nel ripristino delle zone Natura 2000

L'operazione sostiene investimenti per il ripristino delle aree Natura 2000, secondo i quadri di azioni prioritari stabiliti in conformità ai requisiti della direttiva Uccelli 2009/147/CE o Habitat 92/43/CEE.

Sono compresi i costi collegati a:

- infrastrutture necessarie per protezione di habitat o specie, restauro e conservazione, compreso l'acquisto di attrezzature;
- infrastrutture necessarie all'applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti nonché alle valutazioni dello stato di conservazione;
- infrastrutture specifiche per il monitoraggio e la gestione delle problematiche ambientali;
- infrastrutture per l'accesso del pubblico, osservatori e chioschi, etc. (ad esempio infrastrutture per aumentare il valore di amenità dei siti come segnaletica, sentieri, piattaforme di osservazione e centri visitatori);
- investimenti legati alle infrastrutture verdi.

39 - Gestione e monitoraggio delle aree marine protette (operazioni teoriche)

Al fine di quella di contribuire al ripristino e miglioramento degli ambienti marino-costieri degradati, si sosterranno operazioni "soft" relative alla gestione e al monitoraggio AMP ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/CE.

Sono inclusi:

- i costi di preparazione dei piani di gestione, strategie e programmi collegati a:
 - svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
 - mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e registrazione delle interazioni con specie e habitat protetti;
 - consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione;
 - definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e condotta di valutazioni dello stato di conservazione;
 - formazione dei pescatori e delle altre persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto, mirata alla preparazione dei piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca;
 - formazione delle persone che lavorano per gli organismi responsabili della gestione delle zone marine protette, o per loro conto;
 - delimitazione delle zone marine protette;
 - sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività;
 - realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette;
 - valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione.
- azioni connesse all'istituzione di zone marine protette, quali studi per l'identificazione dei siti,
- indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni, seminari e riunioni, creazione di banche dati, creazione e funzionamento di strutture e organismi di gestione;
- progetti pilota;
- costi per la progettazione e implementazione di misure di gestione;
- spese per il monitoraggio, rilievo e la sorveglianza dei siti;
- sostegno a campagne di sensibilizzazione ambientale e indagini;
- costi per la predisposizione di materiale informativo e pubblicitario.

40 - Investimenti per il ripristino di zone marine protette

L'operazione sostiene interventi relativi al ripristino delle AMP.

Sono compresi i costi collegati a:

- infrastrutture necessarie per la protezione di habitat o specie, nonché per il ripristino e la conservazione, compreso l'acquisto di attrezzature;
- infrastrutture necessarie all'applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti nonché alle valutazioni dello stato di conservazione;
- infrastrutture specifiche per il monitoraggio e la gestione delle problematiche ambientali;
- infrastrutture per l'accesso del pubblico, osservatori e chioschi, etc. (ad esempio infrastrutture per aumentare il valore di amenità dei siti come segnaletica, sentieri, piattaforme di osservazione e centri visitatori);
- investimenti legati alle infrastrutture verdi.

5. Applicabilità degli Aiuti di Stato

L'azione attua quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) 2021/1139, specificando le condizioni attuative delle operazioni attivabili. Ai sensi dell'art.10, paragrafo 2, dello stesso regolamento si evidenzia che "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE". Pertanto, l'attuazione di questo intervento non è soggetta alle norme sugli aiuti di stato.

6. Soggetti ammissibili a presentare istanza di sostegno

Enti gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne

Enti gestori di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC¹ (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondono alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica (ZTB))

Imprese di pesca, compresa la pesca nelle aree interne

Pescatori professionali, compresa la pesca nelle aree interne

7. Criteri di ammissibilità dell'intervento

Di seguito si riportano i criteri di ammissibilità dell'intervento:

Soggetti ammissibili al finanziamento:

Enti gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne

Enti gestori di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC (comprese Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM), aree umide che rispondono alla Convenzione Ramsar con habitat marini di rilevanza, e zone di tutela biologica (ZTB))

Imprese di pesca, compresa la pesca nelle aree interne

Pescatori professionali, compresa la pesca nelle aree interne

Criteri generali di ammissibilità:

applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente (escluse le amministrazioni pubbliche)

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente:

- Ogni soggetto può presentare una sola domanda; un soggetto può presentare ulteriori domande in altre azioni e in altri bandi del PdA ed essere partner in ATI/ATS in più Azioni.
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 136, par. 1 del Reg. (UE EURATOM) 2018/1046
- Il richiedente non rientra nei casi di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE) 2021/1139
- Il richiedente se micro o PMI deve essere iscritti all'anagrafe del settore primario e aver costituito fascicolo aziendale
- Il richiedente il sostengo deve avere sede legale e/o operativa all'interno del territorio GALPA Chioggia - Delta Po

¹ Programma di Misure per l'attuazione della Strategia per l'ambiente marino istituito ai sensi del Decreto legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 di recepimento della Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino.

- Per gli enti gestori le operazioni di codice 37 e 39 potranno essere realizzate anche in partenariato con le imprese di pesca e i pescatori professionali (compresa la pesca nelle acque interne), le AAPP, gli Organismi scientifici/tecnicici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, le Associazioni di categoria della pesca riconosciute dallo Stato e le Associazioni di protezione ambientale.
- Per gli enti gestori le operazioni codice 38 e 40 potranno essere realizzate anche in partenariato con le imprese di pesca e i pescatori professionali (compresa la pesca nelle acque interne).
- Per le imprese di pesca ed i pescatori professionali le operazioni dovranno essere svolte in partenariato con gli Enti gestori di Aree Natura 2000 relative a aree marine o delle acque interne, di Aree Marine Protette (compresi i Parchi Nazionali e Regionali gestori di Aree Marine Protette) ovvero di aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC.

Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate:

- L'Operazione concorre all'Obiettivo Specifico 3.A: Tutela, valorizzazione e promozione delle aree Natura 2000, così come indicato nel PdA Resilienza Blu del GALPA Chioggia - Delta Po
- Laddove le operazioni siano attuate in aree N2000, le stesse dovranno essere realizzate nel rispetto del PAF (Prioritized Action Framework) istituiti ai sensi delle direttive Uccelli 2009/147/CE o Habitat 92/43/CEE.
- Le operazioni codice 37 e 38 dovranno essere attuate nei territori ricadenti nelle zone Natura 2000 e per le operazioni codice 39 e 40 nei territori in Aree Marine Protette ovvero in aree protette diverse da Natura 2000 ai sensi della Direttiva 2008/56/EC

I requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente devono essere posseduti prima del riconoscimento dell'ammissione dell'istanza a contributo, coincidente con l'approvazione della graduatoria definitiva fatto salvo il requisito relativo alla tipologia di soggetto ammissibile di cui al capitolo 6, che deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda.

8. Domanda di sovvenzione

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere al finanziamento devono inviare le domande, complete di allegati, al GALPA Chioggia - Delta Po mediante PEC: gacchioggiadeltadelpo@aziendapec.it

L'invio delle domande di sovvenzione dovrà avvenire entro il termine di 60 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione del bando sul BuRV.

La domanda deve riportare nell'oggetto la dicitura "PdA Resilienza Blu GALPA Chioggia - Delta Po - Domanda azione Azione 3.A.1 e *denominazione del richiedente*.

La modulistica afferente alle domande di sovvenzione (incluse le dichiarazioni sostitutive previste) è resa disponibile al seguente indirizzo web: www.gacchioggiadeltadelpo.com.

Tutti i files, compresa la domanda, devono essere esclusivamente in formato PDF. NON sono accettati dal sistema altri formati (tipo: word, excel, .zip, .rar, ecc.).

In caso di "ripudio" della PEC per invio con allegati in formato non consentito, deve essere rispedita TUTTA la documentazione contenuta nella PEC, con le modalità corrette.

8.2 Documentazione per la presentazione della domanda

Le domande, fatto salvo il soccorso istruttorio di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) della L. n. 241/90, devono contenere la seguente documentazione

1. domanda di sostegno redatta secondo il modello allegato al presente bando (**allegato 1**), comprendente l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità cui al capitolo 7 e l'assunzione degli impegni relativi agli obblighi di cui al capitolo 17, sottoscritta da parte del legale rappresentante;
2. Documento di identità del richiedente se non utilizzata la firma digitale
3. relazione tecnica dettagliata delle attività progettuali, compilata secondo il modello allegato (**allegato 2**)
4. dichiarazione di congruità del costo per la fornitura di beni e servizi, sottoscritta dal legale rappresentante (**allegato 3**), con allegati almeno tre preventivi afferenti ad operatori economici diversi per ciascuna fornitura (corredati da e-mail o PEC di richiesta, e-mail o PEC di risposta, ed eventualmente contratto o lettera di incarico). Al fine di essere accettati, i preventivi devono presentare le seguenti caratteristiche:
 - a. essere stati rilasciati antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, in caso di scadenza espressa, essere in corso di validità;
 - b. essere confrontabili. Al fine di assicurare la confrontabilità, le richieste di preventivo dovranno essere formulate tutte secondo il medesimo schema indicante le caratteristiche della prestazione richiesta, analogamente le offerte dovranno riguardare prestazioni coerenti con le specifiche indicate nella richiesta;

- c. prodotti da soggetti che non sono imputabili a un unico centro decisionale, ossia rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi;
 - d. l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado, di affinità entro il secondo grado, rapporti di coniugio, o regolati da patto civile di solidarietà, tra il beneficiario e il rappresentante legale/socio di maggioranza della ditta offerente, nonché l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile, tra il beneficiario e la ditta offerente;
 - e. le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.); Per le spese non ancora sostenute è ammessa la presentazione di un unico preventivo solamente in caso di esclusività del fornitore (es. in presenza di un brevetto o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire), attestata dal richiedente o suo legale rappresentante e comprovata da idonea documentazione;
- La documentazione di cui al punto precedente deve essere presentata anche per l'eventuale affidamento di incarichi professionali.;
5. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) (**allegato 4**);
 6. dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 5.000,00 e inferiori o uguali a 150.000,00) (**allegato 5**) o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00) (**allegato 6**);
 7. scheda posizione fiscale (**allegato 7**);
 8. scheda dati anagrafici (**allegato 8**);
 9. dichiarazione riguardante il conto corrente dedicato all'iniziativa, sul quale devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (**allegato 9**).
 10. dichiarazione riguardante la qualifica di micro o PMI, su modelli predisposti dall'Amministrazione regionale reperibile all'indirizzo <https://feampa.regione.veneto.it/fase-domanda-di-sostegno> (**allegato 10**)
 11. in caso di spese già effettuate alla data di presentazione della domanda (e comunque per iniziative non ancora completate), fatto salvo quanto previsto al precedente punto 4:
 1. copia delle fatture riportanti l'esatta indicazione dei beni;
 2. relazione di congruità del costo redatta dal tecnico incaricato, qualora non fossero stati acquisiti almeno tre preventivi
 12. Ove la candidatura sia presentata in forma collettiva, bozza di accordo di collaborazione (quali ad esempio ATS/ATI, convenzioni ecc.), da stipulare entro i termini previsti dal bando, ovvero copia dell'accordo di collaborazione se già presente;
 13. Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di istituzione dell'Area marina protetta e/o del sito Natura 2000;
 14. Copia della convenzione di affidamento dell'Area marina protetta e/o del sito Natura 2000 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 15. Eventuali documenti di bordo in corso di validità nel caso di imbarcazioni da pesca sia in mare che nelle acque interne coinvolte nel progetto;
 16. Qualora applicabile copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA e dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Ulteriore documentazione potrà essere presentata dal richiedente ovvero richiesta a titolo integrativo, in quanto necessaria per la valutazione istruttoria in relazione alla natura delle specifiche attività previste dall'iniziativa progettuale.

8.3 Ricevibilità della domanda

Non è ricevibile la domanda di sostegno se:

- inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati nel presente bando (pec) o a soggetti diversi dal GALPA Chioggia - Delta Po;
- inviata oltre il termine di scadenza del bando;
- priva del documento "Domanda di sovvenzione" sottoscritta e del documento di identità del firmatario (fatto

salvo il caso di sottoscrizione digitale).

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo del GALPA Chioggia - Delta Po.

Le domande che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità.

Al di fuori dei casi sopra riportati la domanda è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento.

9. Spese ammissibili

Le indicazioni in materia di spese ammissibili sono contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027. Per tutto quanto non riportato in dette linee guida si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

Nell'ambito delle operazioni di cui al paragrafo 4 le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

- a) Costi del personale;
- b) Spese per lavori;
- c) Spese per beni e servizi;
- d) Locazione finanziaria;
- e) Ammortamento;
- f) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui lo stesso rappresenti un costo reale;
- g) Spese generali.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza. Sono riconoscibili anche spese precedenti, purché sostenute dopo il 1° gennaio 2021 e afferenti ad iniziative non concluse alla data di presentazione dell'istanza, come stabilito dall'art.63 del Reg. (UE) 2021/1060 e dell'art. 61, par. 5 Regolamento (UE) 2021/1139, fermo restando l'ammissibilità delle stesse.

Al fine di garantire il rispetto dell'art. 63, par. 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, non sono comunque ammesse iniziative che comprendono oltre il 90% di spese già sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda di sovvenzione, rispetto alle spese complessive al netto delle spese generali.

Le spese per **lavori** sono ammesse esclusivamente se coerenti con l'operazione. Se presente un prezzario ufficiale deve essere utilizzato nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso e redatto dal tecnico progettista. Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario ufficiale dovranno essere richiesti n.3 preventivi per l'affidamento dei lavori. I lavori previsti nel progetto non possono essere realizzati da ditte che hanno in comune con il richiedente le seguenti figure: rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta. I preventivi presentati devono essere in corso di validità.

Per l'acquisizione di **beni e servizi**, i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pigni. Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto a presentare preventivi afferenti ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo deve essere corredata da documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione. I preventivi presentati devono essere in corso di validità, per i beni non ancora acquistati e per i servizi non ancora realizzati. Sono da considerare ancora in corso di validità i preventivi rilasciati prima della presentazione della domanda e la cui validità si colloca successivamente alla data di apertura del bando.

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal richiedente sulla base di parametri tecnico-economici e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. Fermo restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

La richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa e comprovata, ai sensi di legge, dal richiedente. Segue una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione;
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature);
- costi collegati a svolgimento di studi, in particolare per il monitoraggio e la sorveglianza delle specie e degli

- habitat, mappatura compresa, e gestione del rischio;
- costi per mappatura dell'attività e dell'intensità di pesca e interazioni con specie e habitat protetti;
- costi collegati alla consultazione dei portatori d'interesse durante la preparazione dei piani di gestione;
- costi di definizione e applicazione di indicatori delle pressioni e degli impatti e per le valutazioni dello stato di conservazione;
- spese per la delimitazione delle zone marine protette e la sorveglianza dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette;
- costi di sorveglianza, inclusa la retribuzione del personale impegnato in tale attività;
- realizzazione di azioni pubblicitarie e di sensibilizzazione sulle zone marine protette;
- spese per la valutazione degli impatti dei piani di gestione sulle aree Natura 2000 e sulle zone di pesca interessate dai piani di gestione;
- mappatura dell'attività di pesca, monitoraggio della relativa intensità e registrazione delle relative interazioni con specie protette;
- sostegno alla definizione di misure di gestione della pesca nei siti Natura 2000 e nelle zone marine protette, quali studi di valutazione d'impatto e valutazione del rischio, comprese azioni che ne promuovono una maggiore coerenza;
- sostegno a campagne di sensibilizzazione ambientale che coinvolgano i pescatori nella protezione e nel ripristino della biodiversità marina;
- cooperazione e collegamento in rete dei responsabili della gestione dei siti Natura 2000 e delle zone marine protette;
- interventi sui fondali finalizzati a limitare lo sviluppo di specie naturali che incidono sulla presenza dei molluschi bivalvi di interesse commerciale compreso iniziative di riattivazione produttiva quali l'inserimento di stock di specie autoctone (di interesse commerciale) per raggiungere condizioni di equilibrio ante fenomeni di moria nonché periodiche valutazioni di monitoraggio previa regolamentazione del prelievo gestito;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese di consulenza professionale per le attività previste da progetto;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese per servizi di noleggio di imbarcazioni, da utilizzare per gli investimenti specifici nei siti Natura 2000 e nelle aree marine protette. Il valore del nolo potrà essere parametrato rispetto al consumo del carburante, al numero delle unità imbarcate/presenti a bordo ed al tempo di utilizzo per finalità di ricerca e studio.

I costi relativi alla strumentazione e attrezzature, per le operazioni 37 e 39 sono riconosciuti solo nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per gli interventi; se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per l'intero ciclo di vita per gli interventi, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata degli interventi, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

Locazione finanziaria

La spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al contributo alle seguenti condizioni:

- il beneficiario sia l'utilizzatore;
- i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al paragrafo precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore

al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

Spese generali

Si tratta di spese collegate all'operazione/i finanziata/e necessarie per la sua preparazione o esecuzione ed ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente azione/intervento:

- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie e le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- costi per le forme di comunicazione obbligatorie ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060;
- spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PNFEAMPA 2021/2027", reperibile al link: <https://feampa.regionev.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

10. Spese non ammissibili

In riferimento alle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* del PNFEAMPA 2021/2027, non sono, in generale, considerate ammissibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dal bando;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Si tengano comunque presenti le spese non ammissibili così come evidenziate nelle *Linee guida per l'ammissibilità delle spese* al paragrafo 7.21, pag. 29 e reperibili al seguente link:

<https://feampa.regionev.it/it/web/feamp/disposizioni-gestionali>

11. Intensità dell'aiuto pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportati nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 100% della spesa totale ammissibile al beneficio, coerentemente con quanto previsto alla riga 10 dell'allegato III al Reg. (UE) 2021/1139.

12. Criteri di selezione

I criteri per la selezione dell'intervento sono riportati nella tabella che segue:

Azione 3.A.1. - "Tutela attiva, valorizzazione e promozione delle aree rete Natura 2000 (teguae, tegnue artificiali e aree SIC) anche a favore della diversificazione e/o della creazione di servizi ecosistemici marini"				
CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P=C*Ps$
T-Criteri Trasversali				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) (Criterio non	T1=NO C=0 T1=SI C=1	1	

	<i>applicabile per soggetti pubblici)</i>			
T2	<i>Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) (Criterio non applicabile per soggetti pubblici)</i>	<i>T2 (o media) >40 anni C=0 T2 (o media) ≤40 anni C=1</i>	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	<i>Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)</i>	<i>R1=Piccola e Media C=0,5 R1=Micro C=1</i>	1	
SR2	<i>Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022</i>	<i>R2=NO C=0 R2=SI C=1</i>	1	
SR5	<i>Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)</i>	<i>R5=1 C=0 R5=2 C=0,5 R5>2 C=1</i>	6	
SR6	<i>Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6)</i>	<i>R6=NO C=0 R6=SI C=1</i>	5	
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	<i>Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)</i>	<i>Q1=bassa C=0 Q1=alta C=1</i>	17	
Q2	<i>Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)</i>	<i>C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento</i>	5	
Q6	<i>L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)</i>	<i>Q6=NO C=0 Q6=SI C=1</i>	5	
Q7	<i>L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)</i>	<i>Q7=SI C=1 Q7=NO C=0</i>	1	
Q10	<i>L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)</i>	<i>Q10=SI C=1 Q10=NO C=0</i>	4	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				
SO1	<i>Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)</i>	<i>O1=1 C=0 O1>1 C=1</i>	1	
SO2	<i>L'operazione prevede misure finalizzate a conseguire gli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici definiti nell'ambito della Procedura di Infrazione 2015/2163 (O2)</i>	<i>O2=NO C=0 O2=SI C=1</i>	11	
SO3	<i>L'iniziativa prevede investimenti per la valutazione e il monitoraggio in termini di "contabilità ambientale" (O3)</i>	<i>C=Costo investimento per la contabilità ambientale/Costo totale dell'investimento</i>	5	

SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la formazione e la sensibilizzazione ambientale degli operatori del settore (O4)	C=Costo investimenti in formazione e sensibilizzazione/Costo totale dell'investimento	1	
SO5	L'iniziativa prevede attività di supporto al monitoraggio e sorveglianza di specie aliene (O5)	O5=NO C=0 O5=SI C=1	5	
SO6	L'iniziativa riguarda studi di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive compresa la mappatura di tali specie(O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti in infrastrutture per la protezione ed il ripristino e la conservazione degli habitat e delle specie incluso l'acquisto delle attrezzature (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO10	L'iniziativa prevede investimenti specifici per la registrazione di dati oceanografici (O10)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	1	
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi (O11)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	4	
SO12	Presenza di imbarcazioni da pesca coinvolte nell'iniziativa (O12)	O12=NO C=0 O12=SI C=1	1	
SO13	Numero di aree marine protette di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte nell'iniziativa (O13)	N=1 C=0 N≥2 C=1	1	
SO15	L'iniziativa prevede la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari (O15)	O15=NO C=0 O15=SI C=1	11	
SO16	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui alla Direttiva 2008/56/CE (O16)	O16=NO C=0 O16=SI C=1	1	
SO17	L'iniziativa prevede azioni legate all'istituzione di siti Natura 2000, compresi indagini/studi scientifici per l'identificazione dei siti (O17)	O17=NO C=0 O17=SI C=1	1	
SO18	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici (O18)	O18=NO C=0 O18=SI C=1	8	
Total			100	

Il calcolo del punteggio per ogni criterio di selezione Pi è dato da:

$$Pi = Ci \times Psi$$

ove:

- i rappresenta l'*i-esimo* criterio di selezione
- Ci è un coefficiente adimensionale compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (Ci) verrà comunque approssimato alla seconda cifra decimale qualora derivante da un calcolo matematico
- Psi è il peso dato all'*i-esimo* criterio di selezione. La somma di tutti i pesi dei criteri utilizzati è pari a 100.

Il punteggio complessivo P dato ad un'operazione o gruppo di operazioni sarà dato da:

$$P = \sum_i Pi$$

- $i = 1, \dots, N$
- N = numero di criteri di selezione presenti nella tabella dei criteri sopra riportata

Il punteggio P è compreso tra 0 e 100 ed il valore risultante dal calcolo dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.

13. Nota metodologica ai criteri di selezione

Di seguito si riportano delle note per l'applicazione di ciascun criterio di selezione di cui al capitolo 12

Azione 3. A.1. - "Tutela attiva, valorizzazione e promozione delle aree Rete Natura 2000 (Tegnue, Tegnue artificiali e aree SIC) anche a favore della diversificazione e/o della creazione di servizi ecosistemici marini"		
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Nota metodologica
CRITERI TRASVERSALI		
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile.	Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro.	Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C.
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE		
SR1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI).	I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli.
SR2	Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022.	Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione.
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato.	Il criterio viene valutato attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore. Ad esempio, $C=0$ $R5=1$; $C=0,25$ $1 < R5 \leq 2$; $C=0,50$ $2 < R5 \leq 3$; $C=0,75$ $3 < R5 \leq 4$; $C=1$ $R5 > 4$.

SR6	Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese acquicole-istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc	Il criterio punta ad una maggiore qualificazione dei partenariati attraverso il coinvolgimento nel partenariato sia di imprese che di istituti di ricerca pubblici o privati, con particolare competenza nella protezione e conservazione della biodiversità acquatica e degli ecosistemi; pertanto, si assegna punteggio pari ad uno al coefficiente C nel caso in cui il partenariato sia composto sia da imprese della pesca che da altri soggetti qualificati, tra quelli ammessi dai criteri di selezione
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore medio quando non è del tutto rispondente alle, esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione.
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S.
Q6	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon.
Q7	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q7)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo.
Q10	L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10)	Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE		
SO1	Numero di operazioni attivate	La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; così ad esempio se l'intervento prevede la possibilità di attivare n.4 operazioni: 37, 38, 39 e 40 di cui alla tabella 7 dell'allegato II del Reg.(UE) n.2022/79, il criterio potrà essere valutato sia attraverso una distribuzione a gradini declinata dall'Organismo attuatore sia con una retta passante per due punti di coordinate sono date da A(1,0) B(4,1) dove le ascisse rappresentano il numero delle operazioni attivate, mentre l'ordinata il valore assunto dal coefficiente C per un dato numero di operazioni attivate nel progetto. Esempio Nop (numero di operazioni attivate) per $1 < Nop < 4$ $C = (Nop - 1)/3$
SO2	L'operazione prevede misure finalizzate a conseguire gli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici definiti nell'ambito della Procedura di Infrazione 2015/2163	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà riguardare misure finalizzate a conseguire gli obiettivi di conservazione habitat e specie sito-specifici definiti nell'ambito della Procedura di Infrazione 2015/2163; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0.

SO3	L'iniziativa prevede investimenti per la valutazione e il monitoraggio in termini di "contabilità ambientale"	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti per la valutazione e il monitoraggio in termini di "contabilità ambientale", altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO4	L'iniziativa prevede investimenti per la formazione e la sensibilizzazione ambientale degli operatori del settore	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti ambientali previsti per la formazione e la sensibilizzazione ambientale degli operatori del settore sul costo totale del progetto.
SO5	L'iniziativa prevede attività di supporto al monitoraggio e sorveglianza di specie aliene	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere attività di supporto al monitoraggio e sorveglianza di specie aliene, altrimenti il coefficiente assume valore 0.
SO6	L'iniziativa riguarda studi di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive compresa la mappatura di tali specie	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti in studi di prevenzione e controllo dell'espansione delle specie alloctone invasive compresa la mappatura di tali specie sul totale dell'investimento del progetto.
SO7	L'iniziativa prevede investimenti in infrastrutture per la protezione ed il ripristino e la conservazione degli habitat e delle specie incluso l'acquisto delle attrezzature	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti in infrastrutture per la protezione ed il ripristino e la conservazione degli habitat e delle specie incluso l'acquisto delle attrezzature sul totale dell'investimento del progetto.
SO10	L'iniziativa prevede investimenti specifici per la registrazione di dati oceanografici	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo di investimenti specifici per la registrazione di dati oceanografici sul totale dell'investimento del progetto.
SO11	L'iniziativa prevede investimenti in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi	Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo di investimenti realizzati in zone di rilevanza per la riproduzione ittica, quali le zone umide costiere o habitat costieri di rilevanza per pesci, uccelli e altri organismi sul totale dell'investimento del progetto.
SO12	Presenza di imbarcazioni da pesca coinvolte nell'iniziativa	Il criterio mira a favorire il coinvolgimento delle imbarcazioni da pesca, quindi il coefficiente C assume valore pari ad uno qualora l'iniziativa preveda il coinvolgimento delle imbarcazioni da pesca, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO13	Numero di aree marine protette di cui ai siti Natura 2000, Zone soggette a misure di protezione speciali, aree marine protette ed aree di tutela biologica coinvolte nell'iniziativa	Il criterio potrà essere valutato attraverso una distribuzione a gradini ovvero secondo una relazione lineare declinata dall'Organismo attuatore.
SO15	L'iniziativa prevede la preparazione, compresi studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, investimenti nella preparazione, studi, elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di piani di protezione e di gestione per attività connesse alla pesca in

	attività connesse alla pesca in relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari	relazione a siti Natura 2000 e a zone soggette a misure di protezione speciale di cui alla Direttiva 2008/56/CE nonché altri habitat particolari, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO16	L'operazione prevede la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui alla Direttiva 2008/56/CE	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, deve prevedere la gestione, il ripristino e il monitoraggio delle zone marine protette in vista dell'attuazione delle misure di protezione spaziale di cui alla Direttiva 2008/56/CE, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO17	L'iniziativa prevede azioni legate all'istituzione di siti Natura 2000, compresi indagini/studi scientifici per l'identificazione dei siti	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, deve prevedere azioni legate all'istituzione di siti Natura 2000, compresi indagini/studi scientifici per l'identificazione dei siti, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.
SO18	L'iniziativa ricade in un'area che è stata oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici	L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, deve ricadere in un'area oggetto di un qualsiasi Piano di Gestione approvato a tutela della sostenibilità ambientale e dei prodotti ittici, altrimenti il valore del coefficiente C è nullo.

14. Indicatori di risultato

La proposta di progetto deve contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che per l'Azione 3.A.1 (come indicato al par. 10 del PdA) pertanto deve prevedere almeno i seguenti prodotti e risultati attesi:

- **N° azioni che contribuiscono a un buon stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali**

La proposta di progetto deve contribuire inoltre al raggiungimento degli obiettivi della strategia del PN FEAMPA conformemente a quanto riportato nell'allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1139, che prevede per questa azione:

CODICE OPERAZIONE	CODICE INDICATORE	DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA
37, 38, 39, 40	CR 09	Area oggetto di operazioni che contribuiscono a un buono stato ecologico nonché di protezione, conservazione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	Km ²

In fase di presentazione dell'istanza il richiedente dovrà dichiarare il valore previsionale degli indicatori sopra riportati (specifici per la strategia locale GALPA e riferiti a quelle generale FEAMPA), anche qualora uno di essi assuma valore 0 o risulti non pertinente (np). Non potranno essere ammesse iniziative per le quali tutti gli indicatori di risultato assumono valore previsionale pari a 0 o risultino non pertinenti sia per quelli associati alla strategia del GALPA sia per quelli associati alla strategia generale FEAMPA.

In sede di domanda di pagamento finale (saldo) dovrà obbligatoriamente essere valorizzato il valore raggiunto.

15. Coefficiente climatico e ambientale

Le percentuali riportate nella tabella che segue sono relative alla contribuzione dell'intervento alla mitigazione climatica ed ambientale. Il valore si riferisce alla percentuale calcolata sulla quota finanziaria UE.

INTERVENTO	CODICE	COEFFICIENTE %	
		CLIMATICO	AMBIENTALE
Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000	116206	100	100

16. Vincoli di inalienabilità e di destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto.

Il beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall'art.65 del Reg. (UE) 2021/1060 ed in particolare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali di cui all'articolo 65, paragrafo 1 del citato regolamento.

17. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari, al fine dell'ottenimento e del mantenimento del sostegno pubblico di cui al presente bando, sono tenuti a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, all'iniziativa; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in uscita sia quelle in entrata (pagamenti e incassi). Fanno eccezione i pagamenti effettuati in data antecedente alla presentazione della domanda di contributo. Il conto corrente dedicato può essere modificato previa motivata comunicazione alla Regione, da presentare prima dell'effettuazione del pagamento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- contabilizzare gli investimenti, materiali e immateriali, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee, statali e regionali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale e al GALPA Chioggia – Delta Po, per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare gli interventi nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- rispettare le disposizioni di cui alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese e al Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I. Regione del Veneto;

18. Informazione, comunicazione e pubblicità

Come previsto dall'art. 60 del Reg. UE 2021/1139 i destinatari dei finanziamenti sono tenuti a rendere nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quanto promuovono azioni e risultati.

Il Beneficiario del sostegno dichiara, nelle attività di comunicazione al pubblico, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FEAMPA.

Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidensi il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) con una descrizione del progetto, nella sede operativa, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.

19. Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione

Il contributo viene erogato dalla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, previa presentazione di apposita richiesta conformemente alle disposizioni procedurali dell'autorità di gestione dell'Organismo Intermedio (O.I.).

L'anticipo di progetto potrà essere riconosciuto entro la soglia sopra indicata non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo.

Per i progetti per i quali non è stato chiesto l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenta uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammissibile, mentre per quei progetti per i quali è stato concesso l'anticipo, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché il progetto presenta uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile. In caso di successiva richiesta di SAL la somma dell'acconto e dell'eventuale anticipo non può superare il 75% del contributo concesso.

Il contributo potrà essere liquidato tramite **1 SAL** (stato di avanzamento lavori), previa verifica degli stessi.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori andrà inviata tramite PEC alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al GALPA Chioggia - Delta Po e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica intermedia redatta dal responsabile del progetto contenente la descrizione degli interventi realizzati, uno schema degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto, degli obiettivi e azioni indicati nel Capitolo 10 del PdA e l'elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrice. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Devono riportare obbligatoriamente il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

La richiesta del saldo del contributo (saldo finale o pagamento in unica soluzione) dovrà essere inviata alla Regione del Veneto–Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria (feamp@pec.regione.veneto.it) e per conoscenza al GALPA Chioggia - Delta Po accompagnata dalla seguente documentazione:

- domanda di liquidazione, debitamente compilata;
- relazione tecnica conclusiva redatta dal responsabile del progetto contenente la data di ultimazione dell'intervento; la descrizione delle attività realizzate; informazioni sul raggiungimento degli obiettivi; descrizione degli indicatori di realizzazione, gli eventuali adeguamenti tecnici attuati e le relative motivazioni; il possesso di tutta la documentazione e/o dei certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori nel rispetto delle autorizzazioni;
- elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto d'intervento e delle principali fasi di esecuzione (la documentazione dev'essere inviata anche via mail a info@gacchioggiadeltadelpo.com in formato elettronico, versioni jpeg ad alta risoluzione);
- elenco riepilogativo delle spese sostenute;
- fatture con allegate dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrice. Le fatture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le fatture devono riportare il CUP e/o il CIG (ove previsto) del progetto e la dicitura PN FEAMPA 2021-2027.
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera professionale e oltre alla fattura, copia del Mod. F24 utilizzato per il versamento delle ritenute d'aconto;

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile;
- estratto conto bancario dal quale si possano evincere i pagamenti effettuati;
- copia delle scritture contabili con evidenziate le fatture e relativi pagamenti;
- titoli abilitativi all'esercizio dell'attività finanziaria;
- certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evinca l'assenza di procedure fallimentari;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art.21 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);
- dichiarazione Antimafia (per importi inferiori/uguali a 150.000,00 o dichiarazione Antimafia (per importi superiori a 150.000,00
- scheda posizione fiscale;
- scheda dati anagrafici.

20. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Il GALPA Chioggia - Delta Po verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei requisiti dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i criteri di selezione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

Sulle dichiarazioni rese dai richiedenti in sede di presentazione della domanda e nelle successive fasi propedeutiche al pagamento della sovvenzione saranno effettuati controlli secondo le linee guida comunitarie e nazionali e le linee di indirizzo di cui alla DGR n. 1266 del 03/09/2019.

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 le accertate false dichiarazioni comporteranno, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale, la perdita del diritto al sostegno, la decaduta dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, il recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

21. Norme generali

Per quanto non specificato nel presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si fa riferimento al PN FEAMPA, al Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Autorità di Gestione dell'O.I. Regione del Veneto" approvato con D.D.R. n. 155 del 0605/2024, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del GALPA Chioggia - Delta Po ing. Andrea Portieri.

L'ufficio responsabile è l'Ufficio della sede operativa del GALPA Chioggia - Delta Po in Piazza Ciceuacchio n. 3, 45018 Porto Tolle (RO).

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle domande ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990. Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene adottata la graduatoria definitiva.

22. Normativa e documenti di riferimento

- Reg. UE 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. UE 2021/1139 Istituzione FEAMPA;
- PN FEAMPA 2021-2027 con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 final del 24 maggio 2024 è stata approvata la modifica del programma PN FEAMPA 2021-2027.
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle spese;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee guida per l'ammissibilità delle operazioni;
- PN FEAMPA 2021-2027 Manuale delle procedure e dei controlli;
- PN FEAMPA 2021-2027 Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese di Viaggio Allegato 1;
- Reg. UE 2018/1046 Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE;
- Reg. UE 2022/46 Tecnologie efficientamento energetico;

- Reg. UE 2022/79 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. UE 2022/2181 Periodi inammissibilità domande;
- Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- DGR n. 1008 del 11 agosto 2023 "Approvazione dell'"Avviso pubblico" e contestuale apertura termini per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della Pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, Capo II Sviluppo territoriale, articoli 31-34. Deliberazione /CR n. 85 del 31 luglio 2023.
- Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 475 del 31 Ottobre 2023. PN FEAMPA 2021-2027. Capo IV Priorità 3 del Regolamento (UE) 2021/1139 del 7 luglio 2021, articoli 29 e 30. Approvazione della graduatoria delle candidature dei Gruppi di Azione Locale della Pesca (GAL Pesca) e dei relativi Piani di Azione (PdA) a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1008 del 11 agosto 2023. Impegno di spesa e correlato accertamento d'entrata.
- Manuale delle procedure e dei controlli dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto.
- Regolamento interno

23. Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati personali è regolato dal Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione europea e dalla normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza dei dati.

Le informazioni personali degli utenti sono trattate in conformità con la legislazione in vigore e nel rispetto della privacy degli interessati. Queste informazioni sono raccolte per fornire servizi, mantenere relazioni commerciali, adempiere obblighi legali, ecc.

I dati personali possono essere trattati con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione e con logiche strettamente correlate alle finalità perseguitate.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere all'azienda che detiene i propri dati personali l'accesso, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di esercitare altri diritti previsti dalla normativa sulla protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna a proteggere i dati personali degli utenti e ad adottare misure tecniche, organizzative e legali adeguate per garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per ulteriori informazioni sui nostri termini e condizioni relativi al trattamento dei dati personali, vi invitiamo a consultare la nostra informativa sulla privacy.

Il Titolare del Trattamento dati è GALPA CHIOGGIA - DELTA PO, contattabile all'indirizzo e-mail info@gacchioggiaeldeltadelpo.com, PEC gacchioggiaeldeltadelpo@aziendapec.it e il Responsabile per la Protezione dei Dati è: Andrea Portieri direttore del GALPA, contattabile all'indirizzo e-mail: direttore@gacchioggiaeldeltadelpo.com

Per ulteriori informazioni sui diritti sulla privacy invitiamo l'Interessato a visitare il sito web dell'Autorità Garante: www.garanteprivacy.it

24. Definizioni

- "Acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta

- "ATECO" è la classificazione delle attività economiche adottata dall'Istat per finalità statistiche cioè per la produzione e la diffusione di dati statistici ufficiali.

- "Attività" è la componente analitica della iniziativa progettuale, caratterizzata da unitarietà tecnico funzionale ad esempio: acquisto di singoli macchinari/attrezzature, complesso di lavori pertinenti al medesimo fabbricato e alla medesima finalità, singolo corso di formazione, singoli wp "work package" di un progetto di ricerca

- "Codice operazione" - I codici delle 66 operazioni ammesse e le relative definizioni sono riportate nella Tabella 7 del

Reg.(UE) 2022/79

- “Impresa acquicola” - un’impresa che esegue una o più attività connesse all’acquacoltura;
- “Iniziativa progettuale” afferisce al complesso di tutte le attività pertinenti alla domanda di sovvenzione
- “Intervento” - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell’Allegato IV del Reg.(UE) 2021/1139
- “Investimento” - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all’esecuzione di lavori, all’acquisto di attrezzature e di servizi
- “Nuova impresa acquicola” - impresa acquicola che abbia attivato la Partita IVA a meno di 12 mesi dalla data di attivazione della domanda
- “Operazione” - Una o più operazioni riportate nella Tabella 7 del Reg.(UE) 2022/79
- Smart Grid - smart electricity grid - La smart grid è un insieme di reti di informazioni e di reti di distribuzione dell’energia elettrica. È una rete detta “intelligente” in quanto ottimizza la distribuzione dell’energia elettrica, decentralizza le centrali di produzione dell’energia e minimizza sovraccarichi e variazioni della tensione elettrica
- “Soggetto attuatore dell’intervento” - L’Adg ovvero gli OO.II.

25. Acronimi e sigle utilizzate

Sono di seguito riportati i principali acronimi e le sigle in uso nella Programmazione FEAMPA e nella relativa normativa di riferimento:

AA.PP. Accordi di Partenariato

AdG Autorità di Gestione

AC Autorità Contabile

AdA Autorità di Audit

AdP Accordo di Partenariato

AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

ATI Associazione Temporanea di Imprese

ATS Associazione Temporanea di Scopo

ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione

AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

CC Codice Civile

CCIAA Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

CdS Comitato di Sorveglianza

CE Commissione Europea

CIG Codice Identificativo Gara

C.I.L. Comunicazione di Inizio Lavori

CILA Comunicazione Inizio Lavori Asseverata

CIPE Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

CISE Sistema comune per la condivisione delle informazioni

CLLD Sviluppo locale di tipo partecipativo

CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche

c.p.c. codice di procedura civile

CUP Codice Unico di Progetto

DA Disposizioni Attuative

DDG Decreto del Direttore Generale

DDR Decreto del Direttore Regionale

DGR Decreto Giunta Regionale

D.I.A. Dichiarazione di Inizio Attività

D.L. Decreto Legge

D. Lgs. Decreto Legislativo

DP Disposizioni Procedurali

DPR Decreto del Presidente della Repubblica

DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva

EMAS Eco Management and Audit Scheme

EN Standard Europeo

ERS Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica

EUSAIR European Strategy for the Adriatic and Ionian Region

FdR Fondo di Rotazione
FEAMPA Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura
FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FESR Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FSE Fondo Sociale Europeo
GAL Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca
GDO Grande Distribuzione Organizzata
GES Good Environmental Status
GSA Geographical SubArea
GT Gross Tonnage
GURI Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE Gazzetta Ufficiale Unione Europea
HFC Idrofluorocarburi
IAS Invasive alien species
ICZM Integrated Coastal Zone Management
IGRUE Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS Irregularities Management System
INN Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISO International Organization for Standardization
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT Istituto Nazionale di Statistica
IVA Imposta Valore Aggiunto
L. Legge
LCA Life Cycle Assessment
MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MIP Monitoraggio Investimenti Pubblici
MO Macro Obiettivo
MOP Manuale Opere Pubbliche
MSFD Marine Strategy Framework Directive
NCDA Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM Organizzazione Comune dei Mercati
O.I. Organismo Intermedio
OP Organizzazioni di Produttori
OS Obiettivo Specifico
OT Obiettivi Tematici
PA Pubblica Amministrazione
PEMAC Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP Politica Comune della Pesca
PdGL Piani di Gestione Locale
PdV Piano di Valutazione
PEC Posta Elettronica Certificata
PES Payments for Ecosystem Services
PGN Piani di Gestione Nazionali
PMI Politica Marittima Integrata
PMI Piccole e medie imprese
PPP Partenariati Pubblico-Privati
PR Programma Regionale
PRA Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA Piano Strategico Acquacoltura
PSL Piano di Sviluppo Locale
RAC Referente Autorità Contabile
RAdG Referente Autorità di Gestione
RdA Responsabile di Azione
RdI Responsabile di Intervento

RFMOs Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS Rendimento Massimo Sostenibile
RUP Responsabile Unico di Procedimento
S.A.L. Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2 Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
SCIA Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SFC System for Fund management in the European Community
SIAN Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO Sistema di Gestione e Controllo
SIGEPA Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura
SMI Sorveglianza Marittima Integrata
SNAI Strategia Nazionale per le Aree Interne
SNB Strategia Nazionale per la Biodiversità
SSL Strategia di Sviluppo Locale
STECF Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU Testo Unico
TUSL Testo Unico Sicurezza Lavoro
UNI Ente Italiano di Normazione
UE Unione Europea
VAS Valutazione Ambientale Strategica
VIA Valutazione Impatto Ambientale
VINCA Valutazione di incidenza ambientale
VMS Vessels Management System
ULA Unità Lavorative Annuie
UNI Norme nazionali italiane elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione
U.O. Unità organizzativa
WFD Water Framework Directive
ZMP Zone Marine Protette
ZPS Zone di Protezione Speciale
ZSC Zone Speciali di Conservazione
ZVN Zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola